

**Rapporto della Commissione della Legislazione****MESSAGGIO MUNICIPALE no. 1368****Convenzione con la Società Elettrica Sopracenerina SA (SES) che disciplina la costituzione di un diritto d'uso del tetto delle nuove strutture di servizio ai campi sportivi per la posa di un impianto fotovoltaico**

Signora Presidente e colleghi Consiglieri Comunali,

A seguito di una presentazione da parte del sig. Lorenzo Manfredi e del tecnico ing. Werner Garbani Marcantini, che ringraziamo per la loro disponibilità e professionalità, abbiamo esaminato e valutato il messaggio giungendo alle seguenti conclusioni.

La scelta di demandare alla SES l'intero progetto e relativo investimento è da considerare una soluzione accorta, giacché in questo momento le priorità finanziarie del Comune sono ben altre; infatti, alla luce dei progetti in corso e considerando il carico effettivo della nostra amministrazione, non è chiaramente il momento per farsi carico di spese d'investimento e onere lavorativo non strettamente necessari. Essere proprietari e gestori di impianti di questo genere significa pure assumersi totalmente rischi e responsabilità.

Investire ora in un impianto fotovoltaico potrebbe senz'altro essere buona cosa dal punto di vista dell'immagine (sarebbe anche in linea con la direzione che il Comune ha intrapreso con il label "città dell'energia"), mentre risulta poco remunerativa dal punto di vista finanziario, se non per gli ultimi anni di vita dell'impianto medesimo.

Il vettore solare beneficia di sussidi a copertura delle spese, ma per i primi anni il Comune dovrebbe farsi carico totalmente di questi importi di spesa, in quanto il fondo RIC federale prevede dei tempi di attesa di quasi una decina di anni. Ci troviamo inoltre in una fase transitoria di sviluppo tecnologico: se fino ad ora l'impianto solare legato alla rete di distribuzione era la soluzione ideale, tra pochi anni non lo sarà più, infatti, si fa vieppiù strada la soluzione autartica che prevede l'elemento di stoccaggio (batteria) annesso al generatore di corrente. In questo senso, l'investimento fatto ora potrebbe divenire tra pochi anni vetusto e poco interessante, dunque assolutamente rischioso per il gestore.

La soluzione caldeggiata dal Municipio è da considerare a tutti gli effetti ponderata e ragionevole. Demandando il progetto alla SES, siamo convinti che saranno i tecnici responsabili ad effettuare scelte sostenibili e ad occuparsi eventualmente di aggiornare il progetto nel tempo. Questo permetterebbe al Comune di comunque contribuire alle energie rinnovabili, senza dover investire e rischiare autonomamente.

Invitiamo dunque il Consiglio Comunale ad approvare il messaggio no. 1368, così come presentato dal Municipio.

Sheila Bozzini (relatore)



~~Edgardo Cattaneo (presidente)~~

Graziano Carrara



Nicola Matasci



~~Enrico Marra~~

Tiziano Gamboni



Barbara Scettrini